



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**  
ASSESSORADU DE SOSTRABALLOS PÙBBLICOS  
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

## **AVVISO PUBBLICO**

**PR Sardegna FESR 2021-2027**

**OBIETTIVO SPECIFICO Os 2.i**

**Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni  
di gas a effetto serra**

**ATTUAZIONE SUB AZIONE 3.1.2.a**

**DGR N. 4/112 DEL 15.02.2024 E DGR N. 38/19 DEL 02.10.2024**

**LINEA DI INTERVENTO EE**

**Efficientamento Energetico Edifici Pubblici**



## Scheda sintetica Avviso Pubblico

Soggetti destinatari	Comuni, Province, Città Metropolitane, Consorzi Industriali, Università, Unioni di Comuni, Comunità Montane, siti nel territorio della Regione Sardegna
Modalità di partecipazione	Proposta di finanziamento da inoltrare mediante piattaforma SIPES
Termini presentazione proposte	Dalle ore 09:00 del 15.01.2025 alle ore 18:00 del 30.05.2025
Selezione delle proposte	Procedura valutativa a graduatoria
Fonte finanziaria	PR Sardegna FESR 2021-2027 – dotazione 40 milioni di euro
Priorità	Priorità 3 - Transizione verde
Obiettivo Specifico	Os 2.i - Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra
Azione	Sub Azione 3.1.2.a - Interventi per l'efficientamento energetico di edifici e impianti pubblici
Linea di intervento	"Efficientamento energetico degli edifici pubblici" (Linea di intervento EE)
Entità finanziamento	Minimo € 250.000,00 - Massimo € 2.500.000,00
Forma aiuto	Sostegno pubblico delle spese ammesse a contributo
Numero edifici per proposta	Uno o più edifici pubblici esistenti, in uso e destinati ad uso pubblico
Dimensione edifici	Minimo 500 metri quadri complessivi di superficie utile per ciascuna proposta
Intensità finanziamento (%)	Fino al 100%
Atto di programmazione	DGR n. 38/19 del 2.10.2024 - Linea di intervento EE "Efficientamento energetico degli edifici pubblici"
Unità organizzativa competente	Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna - Unità di progetto "Interventi per l'efficientamento energetico"



## SOMMARIO

ART. 1. Finalità e oggetto .....	4
ART. 2. Enti destinatari .....	4
ART. 3. Dotazione finanziaria .....	4
ART. 4. Entità del finanziamento e modalità di erogazione .....	4
ART. 5. Interventi ammissibili .....	5
ART. 6. Spese ammissibili.....	6
ART. 7. Condizioni di ammissibilità della proposta.....	7
ART. 8. Condizioni di ammissibilità del singolo edificio.....	8
ART. 9. Criteri di valutazione e premialità.....	9
ART. 10. Modalità e termini per la presentazione delle domande.....	10
ART. 11. Documentazione da presentare .....	11
ART. 12. Istruttoria e valutazione delle proposte di finanziamento.....	11
ART. 13. Cause di esclusione delle proposte di finanziamento.....	12
ART. 14. Cause di esclusione del singolo edificio .....	12
ART. 15. Adempimenti dei beneficiari .....	13
ART. 16. Termini di realizzazione dell'intervento.....	14
ART. 17. Varianti in corso d'opera .....	15
ART. 18. Utilizzo delle economie.....	15
ART. 19. Rendicontazione delle spese .....	15
ART. 20. Controlli e monitoraggio.....	16
ART. 21. Cumulabilità dei contributi .....	17
ART. 22. Pubblicizzazione del contributo.....	17
ART. 23. Unità organizzativa competente e Responsabile del procedimento .....	18
ART. 24. Accesso agli atti .....	18
ART. 25 Procedimento amministrativo e privacy.....	18
ART. 26. Disposizioni finali .....	19
ART. 27. Allegati.....	19



## ART. 1. Finalità e oggetto

1. Il presente Avviso costituisce attuazione del Programma Regionale Sardegna FESR 2021-2027 - Obiettivo specifico Os 2.i Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra, con specifico riferimento alla Sub Azione 3.1.2.a "Interventi per l'efficientamento energetico di edifici e impianti pubblici", come definita dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 4/112 del 15.02.2024 nell'ambito dell'Azione 3.1.2.
2. Il programma si riferisce alla linea di intervento "Efficientamento energetico degli edifici pubblici" (Linea di intervento EE), i cui criteri generali sono stati definiti con Deliberazione di Giunta regionale n. 38/19 del 02.10.2024.
3. Sono oggetto di finanziamento le proposte presentate dagli Enti di cui al successivo articolo 2 riguardanti interventi di efficientamento energetico di uno o più edifici pubblici esistenti, in uso e destinati ad uso pubblico, di proprietà degli stessi Enti, che abbiano una superficie utile di almeno 500 metri quadri, intesa come somma della superficie utile degli edifici proposti a finanziamento, i cui lavori non sono ancora avviati alla data di pubblicazione del presente Avviso.

## ART. 2. Enti destinatari

1. Possono presentare proposta di finanziamento a valere sulle risorse del presente Avviso i seguenti Enti: Comuni, Province, Città Metropolitane, Consorzi Industriali, Università, Unioni di Comuni, Comunità Montane, siti nel territorio della Regione Sardegna.
2. In relazione all'esigenza di assicurare la massima partecipazione ed utilizzo dei finanziamenti pubblici, ciascun proponente potrà presentare una sola proposta di contributo contenente la richiesta di finanziamento per uno o più edifici.
3. Non saranno ammessi gli edifici di proprietà del Comune inclusi nella proposta presentata dall'Unione dei Comuni o Comunità Montana di cui fa parte, se lo stesso Comune ha presentato una propria proposta ammissibile.

## ART. 3. Dotazione finanziaria

1. Le risorse finanziarie del PR Sardegna FESR 2021-2027 messe a disposizione per l'attuazione della Linea di intervento EE "Efficientamento energetico degli edifici pubblici" sono pari a complessivi € 40.000.000,00 a valere sulla dotazione finanziaria della Sub Azione 3.1.2.a.
2. È prevista la facoltà per gli Enti proponenti di cofinanziare gli interventi proposti con risorse del proprio bilancio, risorse pubbliche provenienti da altre fonti, e/o mediante investimenti privati nell'ambito di un accordo di partenariato pubblico privato nelle forme previste dalla normativa vigente.

## ART. 4. Entità del finanziamento e modalità di erogazione

1. Ciascun Ente proponente potrà richiedere un finanziamento minimo di **€ 250.000,00** fino ad un massimo



di € 2.500.000,00, al netto dell'eventuale cofinanziamento.

2. L'entità del contributo a favore dell'Ente beneficiario è pari al 100% del costo totale ammissibile a finanziamento, al netto della quota dell'eventuale cofinanziamento.
3. Le risorse saranno erogate sulla base dei crono programmi di spesa che saranno definiti nella convenzione di finanziamento di cui al successivo articolo 15, secondo quanto previsto dal "Disciplinare recante adempimenti per i beneficiari di operazioni (lavori, servizi e forniture) finanziate nel PR Sardegna FESR 2021-2027", allegato al Sistema di Gestione e Controllo del PR Sardegna FESR 2021-2027.

#### ART. 5. Interventi ammissibili

1. Nell'ambito del presente Avviso sono ammissibili al finanziamento recato dalla Sub Azione 3.1.2.a del PR Sardegna FESR 2021-2027 i seguenti interventi realizzati su edifici e relative pertinenze:
  - a. isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
  - b. sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
  - c. installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est a Ovest passando per il sud, fissi o mobili, non trasportabili;
  - d. realizzazione di pareti ventilate;
  - e. realizzazione di giardini verticali o tetti verdi e di opere per l'ottenimento di apporti termici gratuiti;
  - f. efficientamento/sostituzione degli impianti di riscaldamento e climatizzazione con nuovi impianti alimentati da energia elettrica o ibridi (energia elettrica e gas);
  - g. sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti unità di micro-cogenerazione alimentati da fonti rinnovabili;
  - h. efficientamento/sostituzione dei sistemi per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS) con impianti alimentati da energia elettrica o ibridi (energia elettrica e gas), comprese le opere per l'eventuale sostituzione del sistema distributivo e dei terminali;
  - i. allaccio a reti di teleriscaldamento alimentate da fonti rinnovabili;
  - j. efficientamento/sostituzione/nuova installazione di sistemi di ventilazione meccanica;
  - k. sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti anche integrati con sistemi automatici di regolazione, accensione e spegnimento dei punti luce;
  - l. installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico (*building automation*), anche da remoto, degli impianti termici ed elettrici, inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione, contabilizzazione, gestione, monitoraggio ed ottimizzazione dei consumi;
  - m. installazione di sonde di misura per il monitoraggio delle grandezze elettriche;
  - n. realizzazione di opere edili ed impiantistiche connesse alle opere di efficientamento.
2. Sono inoltre ammissibili i seguenti interventi purché connessi alla riqualificazione energetica dell'edificio attuata mediante interventi di cui al precedente comma 1:



- a. installazione di impianti da fonte energetica rinnovabile (FER) per la produzione di energia elettrica destinata all'autoconsumo;
  - b. repowering (sostituzione dell'impianto FER per la produzione di energia elettrica con una soluzione impiantistica nuova e più performante) e revamping (aggiornamento e rinnovamento dell'impianto FER per la produzione di energia elettrica esistente) destinati all'autoconsumo;
  - c. realizzazione di impianti solari termici per la climatizzazione e/o la produzione di acqua calda sanitaria (ACS), anche abbinati a tecnologie di *solar cooling*.
3. Non saranno considerati ammissibili i seguenti interventi:
- a. ampliamento di volume o di superficie degli edifici beneficiari del finanziamento;
  - b. realizzazione di edifici di nuova costruzione;
  - c. interventi di demolizione e ricostruzione.

#### ART. 6. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute dagli Enti beneficiari a partire dal 26 ottobre 2022, data della Decisione C(2022) 7877 che approva il Programma Regionale "PR Sardegna FESR 2021-2027", purché dette spese risultino:
  - a. direttamente imputate all'intervento ammesso a finanziamento;
  - b. pertinenti, ovvero che sussista una relazione specifica tra la spese sostenute e l'attività oggetto di intervento;
  - c. effettive, cioè riferite a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dall'Ente beneficiario;
  - d. verificabili in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;
  - e. comprovate da fatture quietanzate e, ove ciò non sia possibile, comprovate da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
  - f. definite da pagamenti che rispettino il principio della tracciabilità;
  - g. sostenute da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.
2. Sono considerate ammissibili le seguenti voci di spesa sostenute dagli Enti beneficiari per la realizzazione degli interventi previsti nel presente Avviso, nel rispetto di quanto disposto dalla normativa comunitaria sull'ammissibilità delle spese ai sensi del Regolamento (UE) n. 2021/1060, nonché di quanto disciplinato in ambito nazionale dalle norme specifiche definite in materia:
  - a. lavori, forniture ed installazioni finalizzati alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico dell'involucro e degli impianti tecnici e tecnologici presenti nell'edificio finanziato e di impianti di produzione di energia elettrica e termica da fonte rinnovabile, avviati dopo la data di pubblicazione del presente Avviso;
  - b. oneri della sicurezza;
  - c. spese tecniche: progettazione, direzione e assistenza ai lavori, collaudo dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, consulenze specialistiche, indagini preliminari strettamente necessarie alla redazione e all'approvazione del progetto, incentivi per funzioni tecniche,



comprensivi dei costi per gli incarichi di supporto al Responsabile Unico di Progetto (RUP) - anche per l'attività di rendicontazione nel sistema informativo SMEC - di cui al D.Lgs. n. 36/2023, fino ad un massimo del 15% del totale delle precedenti voci a e b;

- d. diagnosi energetica dell'edificio, attestazione di prestazione energetica (APE) allo stato attuale (*ante operam*), APE allo stato di progetto (previsionale), APE a conclusione degli interventi (*post operam*), passaporto energetico per i fabbricati efficientati;
- e. accantonamento per imprevisti, fino ad un massimo del 10% del totale delle precedenti voci a e b;
- f. imposta sul valore aggiunto (IVA), salvo nei casi in cui sia recuperabile in base alla normativa nazionale;
- g. cartellonistica per la pubblicizzazione dell'agevolazione.

3. Non saranno considerate ammissibili le seguenti spese:

- a. acquisto di terreni e/o fabbricati;
- b. acquisto di allestimenti o attrezzature o macchinari usati;
- c. acquisto di beni non direttamente identificabili come legati agli interventi di cui al precedente articolo 5;
- d. lavori in economia;
- e. spese non adeguatamente documentate da parte del beneficiario;
- f. acquisto di beni in leasing;
- g. acquisto di sistemi di accumulo al piombo.

4. Le spese ammissibili connesse all'efficientamento energetico degli edifici pubblici devono essere verificabili da computo metrico estimativo redatto sulla base del Prezzario Regionale vigente in materia di lavori pubblici ed eventuali scostamenti dovranno essere opportunamente e dettagliatamente giustificati in rapporto alle particolari caratteristiche dell'opera.

5. Eventuali incrementi delle spese effettivamente sostenute rispetto alle spese originariamente ammesse non potranno comportare ulteriori oneri aggiuntivi o aumenti del sostegno finanziario inizialmente concesso.

#### ART. 7. Condizioni di ammissibilità della proposta

1. In coerenza con i criteri di ammissibilità sostanziale previsti per il PR Sardegna FESR 2021-2027 dal Comitato di Sorveglianza (CdS) del 31.07.2023 e con quanto disciplinato dalla Deliberazione di Giunta regionale n. 38/19 del 02.10.2024 in relazione alla Sub Azione 3.1.2.a, sono ammissibili le proposte:

- a. coerenti con il PR Sardegna FESR 2021-2027 nelle sue declinazioni strategiche in Obiettivo specifico, Azione e Sub Azione di riferimento, pertinenti settori di intervento e indicatori di output e risultato;
- b. coerenti con le strategie regionali in campo energetico contenute negli strumenti di pianificazione settoriale vigenti e con la Strategia regionale di sviluppo sostenibile e la Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici;
- c. che rispettano i Criteri Ambientali Minimi del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica di cui al D.Lgs. n. 36/2023;



- d. che rispettano il principio "non arrecare un danno significativo" - DNSH (ai sensi dell'articolo 9, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060) e dei relativi elementi di mitigazione;
  - e. che garantiscano l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture (articolo 73, comma 2, lett. j, del Regolamento (UE) 2021/1060);
  - f. che garantiscano l'accessibilità per le persone con disabilità, della parità di genere e del rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea (articolo 73, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060);
  - g. che riguardino edifici oggetto di intervento che abbiano complessivamente una superficie utile di almeno 500 metri quadri, intesa come "superficie di pavimento degli spazi di un edificio misurata al netto della superficie accessoria e di murature, pilastri, tramezzi, sguinci e vani di porte e finestre", come definita dall'Allegato A dell'Intesa del 20.10.2016 tra il Governo, le Regioni e i Comuni stipulata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge n.131/2003;
  - h. che prevedano interventi che consentano il miglioramento delle prestazioni energetiche di edifici esistenti di proprietà pubblica, utilizzati per assolvere a una funzione pubblica, a destinazione non residenziale, appartenenti al patrimonio dell'Ente proponente;
  - i. che prevedano interventi che conseguano, in media, una riduzione di almeno il 30% delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra rispetto alle emissioni ex ante, come da Raccomandazione (UE) 2019/786 della Commissione del 08.05.2019;
  - j. dotate di diagnosi energetica redatta ai sensi della normativa vigente ed in coerenza con "le linee guida ENEA per l'esecuzione della Diagnosi Energetica negli edifici pubblici" e che tenga conto almeno dell'ultimo triennio di consumi reali;
  - k. dotate di attestato di prestazione energetica (APE) in corso di validità, redatto ai sensi della normativa vigente e trasmesso all'Assessorato dell'Industria della Regione Sardegna;
  - l. dotate di attestato di prestazione energetica (APE) previsionale (situazione allo stato di progetto);
  - m. che nella situazione *post operam* non siano più presenti impianti termici per la climatizzazione invernale e/o per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS) alimentati da fonti fossili (ad esclusione degli impianti ibridi (energia elettrica e gas).
2. Nel caso in cui uno o più edifici presenti nella proposta non dovessero rispettare le condizioni elencate dalla lettera j alla lettera m del precedente comma 1, gli stessi saranno stralciati dalla proposta e la stessa verrà comunque valutata considerando i parametri dei soli edifici ammissibili, fermo restando il rispetto delle condizioni di ammissibilità del presente articolo e dell'entità minima di finanziamento di cui al precedente articolo 4, comma 1.

#### ART. 8. Condizioni di ammissibilità del singolo edificio

1. Per essere ritenuti ammissibili gli edifici indicati nella proposta devono avere le seguenti caratteristiche:
  - a. lavori di efficientamento energetico non avviati alla data di pubblicazione del presente Avviso;
  - b. essere ubicati nel territorio della Sardegna;





- c. essere in uso, destinati ad uso pubblico e di proprietà del proponente (può essere di proprietà di uno dei Comuni se la proposta è presentata dall'Unione di Comuni o Comunità Montana di cui fa parte, salvo quanto previsto dall'articolo 2, comma 3;
- d. essere interamente destinati ad uso non residenziale;
- e. non essere oggetto di contratto di prestazione energetica di qualsiasi forma preesistente alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- f. non aver fruito delle risorse del PO Sardegna FESR 2014-2020 Sub Azioni 4.1.1.c e 4.3.1.c di cui all'avviso pubblico "Interventi di efficientamento energetico negli edifici pubblici e di realizzazione di micro reti nelle strutture pubbliche nella Regione Sardegna" in attuazione della Deliberazione di Giunta regionale n. 46/7 del 10.08.2016;
- g. dotati, nella situazione *ante operam*, di impianti per la climatizzazione invernale.

#### ART. 9. Criteri di valutazione e premialità

1. Il presente Avviso applica i Criteri di Selezione delle Operazioni previsti per l'Obiettivo specifico Os 2.i) approvati dal Comitato di Sorveglianza del PR Sardegna FESR del 31.07.2023 ai sensi dell'articolo 40, comma 2, lett. a, del Regolamento (UE) 2021/1060, nonché gli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 38/19 del 02.10.2024 per la linea di intervento "Efficientamento energetico degli edifici pubblici" (Linea di intervento EE), attraverso la definizione dei criteri di valutazione e di premialità esplicitati nell' Allegato E – Criteri di Valutazione, come sintetizzati nei successivi commi 2 e 3.
2. Per la formulazione della graduatoria sono adottati i seguenti criteri di valutazione e il rispettivo punteggio massimo, fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo 7, comma 2:

<b>CAPACITÀ DELL'OPERAZIONE DI PROMUOVERE L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (max 50/100 punti)</b>	<b>Punti</b>
a. Riduzione percentuale dell'indice di prestazione energetica globale non rinnovabile rispetto alla situazione ANTE INTERVENTO [EPgl,nren]	0-25
b. Riduzione percentuale di emissioni di anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ) rispetto alla situazione ANTE INTERVENTO [kgCO <sub>2</sub> /mq anno]	0-25
<b>QUALITÀ INTRINSECA DELLA PROPOSTA (max 22/100 punti)</b>	<b>Punti</b>
c. Livello di progettazione approvata	0-10
d. Miglioramento della prestazione energetica dell'immobile espressa in termini di classe energetica	0-12
<b>QUALITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA DEL PROGETTO (max 28/100 punti)</b>	<b>Punti</b>
e. Maggiore intensità di cofinanziamento, rispetto al costo complessivo della proposta, da parte del beneficiario	0-12
f. Maggiore intensità di cofinanziamento, rispetto al costo complessivo della proposta, da parte di altre agevolazioni pubbliche (ad es. il Conto Termico del Gestore dei Servizi Energetici - GSE)	0-6
g. Miglior rapporto tra risparmio annuo di energia primaria non rinnovabile ed intensità dell'agevolazione [kWh/€]	0-10



3. Il punteggio complessivo conseguito mediante l'applicazione dei criteri di cui al precedente comma 2 sarà incrementato con un punteggio premiale fino ad un massimo di 7 punti, attribuito nei seguenti casi:

CRITERI DI PREMIALITÀ (max 7 punti aggiuntivi)	Punti
a. Progetti approvati e redatti in conformità a protocolli di sostenibilità energetico - ambientali	1
b. Progetti approvati e redatti con la tecnologia BIM	2
c. Risorse umane strutturate all'interno dell'ente proponente, con competenze specifiche nel settore dell'efficientamento energetico	1
d. Adesione da parte del proponente a sistemi di gestione ambientale e/o energetica e ad altri tipi di standard ambientali volontari	1
e. Proponente membro di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) costituita	2

#### ART. 10. Modalità e termini per la presentazione delle domande

1. Per accedere al finanziamento previsto dal presente Avviso, gli Enti proponenti di cui al precedente articolo 2 dovranno presentare la proposta utilizzando il Sistema Informativo per la gestione del Processo di Erogazione e Sostegno (di seguito SIPES) della Regione Autonoma della Sardegna all'indirizzo: <https://sipes.regione.sardegna.it/sipes>.
2. Non saranno accettate differenti forme di trasmissione della proposta rispetto a quella prevista dal precedente comma 1.
3. L'accesso al sistema informatico SIPES avviene tramite identità digitale (SPID/CNS/CIE) secondo le modalità illustrate nella "Guida alla compilazione on line" – Allegato D.
4. Le proposte dovranno essere presentate a partire dalle **ore 09:00 del 15 gennaio 2025** ed entro le **ore 18:00 del 30 maggio 2025**.
5. Ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico e le eventuali domande presentate oltre i termini di cui sopra non potranno essere accolte.
6. La proposta di finanziamento è costituita dal documento, comprensivo di tutte le dichiarazioni e allegati presenti online, generato dal sistema informativo SIPES al momento della chiusura della compilazione, firmato digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente proponente e completa di tutta la documentazione di cui al successivo articolo 11.
7. Il rappresentante legale dell'Ente proponente, secondo le modalità illustrate nella "Guida alla compilazione on line" – Allegato D, potrà delegare le fasi di compilazione ed invio della domanda nel portale SIPES, fermo restando, a pena di non ricevibilità della proposta di finanziamento, quando previsto nel precedente comma 6.
8. Tutte le dichiarazioni presentate nel corso della procedura all'interno del sistema informativo SIPES, sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; la non veridicità dei dati dichiarati in sede di domanda potrà essere contestata durante tutte le fasi del procedimento e determina la conseguente decadenza della domanda e/o la revoca dell'incentivo ai sensi dell'articolo 75 del citato D.P.R. n. 445/2000.



## ART. 11. Documentazione da presentare

1. La proposta di finanziamento è costituita dai seguenti documenti che devono essere firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente proponente a pena di esclusione della stessa:
  - a. domanda di accesso generata dal sistema informatico SIPES contenente:
    - titolo, descrizione e localizzazione;
    - dati e informazioni relativi al rappresentante legale dell'Ente ed al RUP;
    - valori dei target previsti per gli indicatori di output e di risultato;
    - dichiarazione relativa agli impegni di cui all'articolo 15 del presente Avviso assunti dall'Ente proponente;
    - dichiarazione che attesti la posizione dell'Ente proponente in merito al regime IVA;
    - dichiarazione informativa ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679;
    - descrizione delle opere previste per ogni singolo edificio;
    - check list per la verifica dei requisiti di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (2016/c 262/01) relativa agli elementi utili sugli Aiuti di Stato;
  - b. scheda di autovalutazione dei criteri di valutazione e premialità compilata in tutte le parti conformi all'Allegato A;
  - c. modello di dichiarazione DNSH conforme all'Allegato B;
  - d. modello di dichiarazione *climate proofing* conforme all'Allegato C e documentazione attestante il rispetto del principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima in coerenza con quanto riportato all'articolo 73, comma 2, lett. j, del Regolamento (UE) 2021/1060;
  - e. atto di approvazione da parte dell'Ente proponente del progetto di fattibilità tecnico ed economica ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs. n. 36/2023 (o del progetto definitivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016) o del progetto esecutivo ai sensi dell'art.41 del D.Lgs. n. 36/2023 (o del progetto esecutivo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 50/2016) in caso di opere dotate di progettazione;
  - f. diagnosi energetica per ciascun edificio conforme alle Linee guida ENEA da cui risultano gli interventi oggetto della proposta di finanziamento;
  - g. attestato di prestazione energetica (APE) in corso di validità, relativo allo stato di fatto per ciascuno degli edifici contenuti nella proposta, redatto in conformità alla normativa vigente e trasmesso all'Assessorato dell'Industria della Regione Sardegna;
  - h. attestato di prestazione energetica (APE) relativo allo stato di progetto (previsionale) per ciascuno degli edifici contenuti nella proposta, redatto in conformità alla normativa vigente;
  - i. dichiarazione di copertura finanziaria relativa alle altre fonti e atti comprovanti la disponibilità degli importi di cofinanziamento dell'Ente proponente, di altre fonti pubbliche e/o private, nel caso in cui siano previsti dei cofinanziamenti;

## ART. 12. Istruttoria e valutazione delle proposte di finanziamento

1. La valutazione amministrativa e tecnica è eseguita direttamente dal personale dell'Unità di progetto.



2. La valutazione delle proposte d'intervento è suddivisa nelle seguenti fasi:
  - 1° fase - Istruttoria amministrativa: verifica dei requisiti di ammissibilità formale inerenti alla completezza della documentazione concernente il possesso dei requisiti prescritti dal presente Avviso;
  - 2° fase – Istruttoria tecnica: verifica dei requisiti di ammissibilità sostanziale e attribuzione dei punteggi alle proposte che hanno superato positivamente la 1° fase secondo i criteri di valutazione e di premialità di cui al precedente articolo 9, in base ai parametri illustrati nell'allegato E.
3. In caso di esclusione di uno o più edifici dalla proposta di finanziamento i relativi parametri non contribuiscono all'attribuzione dei punteggi per la valutazione dell'istanza.
4. Nello svolgimento delle proprie attività, l'Unità di progetto si riserva la facoltà di richiedere agli Enti proponenti chiarimenti, precisazioni ed integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che non potranno essere superiori a dieci giorni consecutivi dalla data della richiesta.
5. Concluse le attività di valutazione di cui al precedente comma 2, il coordinatore dell'Unità di progetto approva la graduatoria finale di merito che sarà pubblicata sul sito ufficiale della Regione.
6. In caso di parità di punteggio tra più istanze, prevale la proposta con il maggior punteggio relativo alla "capacità dell'operazione di promuovere l'efficientamento energetico e la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra"; in caso di ulteriore parità, prevalgono i criteri successivi di cui all'allegato E.

#### ART. 13. Cause di esclusione delle proposte di finanziamento

1. Sono escluse le proposte di finanziamento prive dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 7.
2. Sono inoltre escluse le proposte:
  - a. trasmesse con modalità difformi da quelle previste all'articolo 10, comma 1;
  - b. prive della documentazione obbligatoria prevista all'articolo 11;
  - c. presentate da Enti diversi da quelli previsti all'articolo 2;
  - d. che prevedono interventi aventi una richiesta complessiva di finanziamento inferiore a € 250.000,00 o superiore a € 2.500.000,00;
  - e. in caso di accertata difformità e non veridicità delle dichiarazioni rese.

#### ART. 14. Cause di esclusione del singolo edificio

1. Nell'ambito della proposta sono esclusi gli edifici che non rispettano le condizioni elencate dalla lettera j alla lettera m dell'articolo 7, comma 1, e privi dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 8.
2. Sono inoltre esclusi gli edifici:
  - a. che prevedano i soli interventi di cui all'articolo 5, comma 2;
  - b. che prevedano interventi di trasformazione dell'impianto di climatizzazione invernale da centralizzato ad autonomo;



- c. a servizio di impianti industriali (per esempio impianti di trattamento acque, trattamento e gestione dei rifiuti, impianti di potabilizzazione, ecc.);
- d. presentati nell'ambito di più proposte secondo quanto definito dall'articolo 2, comma 3;
- e. per i quali non siano previsti gli interventi di sostituzione degli impianti termici per la climatizzazione invernale e/o per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS) alimentati da fonti fossili, ad esclusione degli impianti ibridi (energia elettrica e gas).

#### ART. 15. Adempimenti dei beneficiari

1. A seguito dell'approvazione della graduatoria, gli Enti beneficiari dovranno provvedere a:
  - a. richiedere il Codice Unico di Progetto (CUP) per la proposta finanziata;
  - b. sottoscrivere la convenzione di finanziamento ai sensi dell'articolo 8, comma 2, della legge regionale n. 8/2018;
  - c. per chi non avesse già provveduto in sede di domanda, predisporre, approvare ed inviare, nei tempi richiesti, i progetti e le asseverazioni DNSH e *Climate proofing*.
2. Con la sottoscrizione della convenzione di finanziamento l'Ente beneficiario si impegna a:
  - a. assicurare la copertura finanziaria dell'eventuale quota di cofinanziamento dell'intero progetto non coperta dal contributo;
  - b. trasmettere all'Unità di progetto gli elaborati progettuali approvati dall'Ente ai fini dell'appalto dei lavori entro centoottanta giorni dalla stipula della convenzione di finanziamento per consentire la verifica di coerenza del progetto con i contenuti della proposta e con gli obiettivi della Sub Azione 3.1.2.a del PR Sardegna FESR 2021-2027;
  - c. realizzare l'intervento secondo i requisiti/contenuti previsti nel progetto approvato, determinanti ai fini dell'inserimento utile nella graduatoria dei progetti finanziati;
  - d. attuare l'intervento nei tempi previsti dal crono programma procedurale e finanziario previsto dalla proposta di finanziamento e dalla convenzione di finanziamento, salvo eventuali proroghe concesse formalmente dall'Unità di progetto;
  - e. osservare la normativa in materia di contratti pubblici, forniture e servizi, e rispettare le norme comunitarie e nazionali relative alla concorrenza, al mercato, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, all'ambiente e alle pari opportunità;
  - f. garantire l'applicazione delle misure volte a favorire il rispetto della parità di genere in conformità con la normativa vigente in materia;
  - g. attuare l'operazione finanziata attraverso procedure che prevedano, garantiscano e promuovano il rispetto della normativa sull'accessibilità per le persone con disabilità, ed il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea ai sensi dell'articolo 73, comma 1, del Regolamento (UE) 2021/1060) fornire piena collaborazione e informazione, con le modalità e i tempi indicati nel presente Avviso, in merito allo stato di attuazione degli interventi;



- h. iscrivere in bilancio, con destinazione vincolata, le risorse concesse dalla Regione Sardegna, mediante apposito capitolo e istituire apposita contabilità a partire dall'emissione del provvedimento di finanziamento da parte dell'Amministrazione regionale;
- i. rispettare gli obblighi derivanti dall'articolo 3 della legge n. 136/2010 (Tracciabilità dei flussi finanziari) e dall'articolo 11 della legge n. 3/2003 (Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici);
- j. aggiornare il sistema informativo SMEC con tutti i dati di avanzamento finanziario, procedurale e fisico contestualmente all'attuazione dell'intervento finanziato, provvedendo a caricare tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa richiesta ai fini del controllo di primo livello;
- k. rispettare il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH) secondo quanto previsto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2021/852 e dall'articolo 9, comma 4, del Regolamento (UE) 2021/1060;
- l. rispettare il principio relativo all'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture in coerenza con quanto riportato all'articolo 73, comma 2, lett. j, del Regolamento (UE) 2021/1060 e secondo le indicazioni riportate negli orientamenti di cui alla Comunicazione 2021/C 373/01 della CE e negli indirizzi per la verifica climatica a cura del Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 06.10.2023;
- m. provvedere ad una corretta tenuta del fascicolo dell'operazione ed all'archiviazione dei documenti in forma distinta e separata rispetto agli altri atti di amministrazione generale, affinché sia rapidamente e facilmente consultabile e chiaramente distinto;
- n. garantire il rispetto di quanto previsto all'articolo 65 del Regolamento (UE) 2021/1060 in merito alla stabilità delle operazioni per un periodo di almeno cinque anni dall'erogazione del saldo, come di seguito precisato: non modificare la destinazione d'uso degli edifici oggetto di finanziamento, non alienare, cedere, distrarre dall'uso previsto i beni acquistati e/o realizzati con il contributo, mantenere la destinazione d'uso pubblico e la proprietà pubblica degli edifici;
- o. garantire la conservazione di tutta la documentazione inerente alla realizzazione dell'operazione finanziata e comunque, fino a dieci anni dall'erogazione del saldo ai sensi dell'articolo 2220 del Codice Civile;
- p. rispettare gli obblighi in materia di informazione e comunicazione per i beneficiari del PR Sardegna FESR 2021-2027 in particolare secondo gli articoli 47, 49, 50 e l'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060;
- q. consentire a tutti gli organismi preposti di svolgere gli opportuni controlli e ispezioni, anche secondo le modalità e condizioni previste dal Sistema di Gestione e Controllo del PR Sardegna FESR 2021-2027;
- r. rispettare tutti gli ulteriori adempimenti previsti dal Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027.

#### ART. 16. Termini di realizzazione dell'intervento

1. I lavori potranno essere avviati solo dopo la data di stipula della convenzione di finanziamento di cui all'articolo 15 del presente Avviso e previo parere di coerenza sulla progettazione a base di gara d'appalto.
2. I lavori dovranno essere realizzati, collaudati e rendicontati secondo quanto stabilito dal crono programma



allegato alla convenzione di finanziamento e comunque entro e non oltre il 30.06.2028.

3. Eventuali proroghe dei termini per la trasmissione degli elaborati progettuali, per l'ultimazione dei lavori e per la rendicontazione delle spese finali, potranno essere concesse solo in presenza di giustificati motivi, indipendenti dalla volontà dell'Ente beneficiario, compatibilmente con le scadenze imposte dal PR Sardegna FESR 2021-2027 ovvero dall'Autorità di Gestione del Programma comunitario e comunque entro i termini per l'ammissibilità delle spese ai sensi dell'articolo 63 del Regolamento (UE) 2021/1060.

#### ART. 17. Varianti in corso d'opera

1. Eventuali modifiche e varianti in corso d'opera degli interventi sono ammesse nel rispetto della normativa vigente, a condizione che non comportino la variazione dei parametri progettuali che hanno determinato l'ammissibilità all'agevolazione e l'attribuzione del punteggio per la formazione della graduatoria, fermo restando il rispetto della coerenza del progetto con gli obiettivi della Sub Azione 3.1.2.a del PR Sardegna FESR 2021-2027.
2. I contenuti della variante dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Unità di progetto ed è necessario che gli stessi:
  - a. non determinino la perdita dei requisiti di ammissibilità previsti per l'Avviso;
  - b. non determinino un peggioramento delle prestazioni energetiche e di riduzione delle emissioni di gas climalteranti finali attese e riportate nella documentazione presentata per la richiesta di ammissione all'agevolazione;
  - c. non modifichino le destinazioni d'uso dell'edificio;
  - d. non modifichino i parametri di qualità ed economicità del progetto;
  - e. non pregiudichino il possesso di tutti i requisiti previsti dal presente Avviso.

#### ART. 18. Utilizzo delle economie

1. Le economie di gara e le economie emergenti a fine lavori potranno essere utilizzate per opere di completamento ovvero per la copertura finanziaria di perizie di variante, suppletive e di assestamento o maggiori costi che dovessero verificarsi nel corso dell'appalto.
2. L'utilizzo delle economie dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Unità di progetto su richiesta motivata dell'Ente beneficiario.

#### ART. 19. Rendicontazione delle spese

1. È obbligo dell'Ente beneficiario provvedere ad allineare costantemente le spese sostenute con i dati caricati sul sistema informativo SMEC di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario del PR Sardegna FESR 2021-2027.
2. La rendicontazione della spesa dovrà essere completa di tutta la documentazione contabile, amministrativa e tecnica richiesta dal sistema informativo SMEC.
3. I giustificativi di spesa e i mezzi di pagamento devono contenere il CUP del progetto, il CIG della gara e il



timbro di annullo con la dicitura: “Spesa rendicontata sulla Sub-Azione 3.1.2.a del PR Sardegna FESR 2021-2027”.

4. Le spese rendicontate saranno oggetto di periodiche dichiarazioni di spesa redatte dal RUP e trasmesse mediante l'applicativo SMEC che consentiranno, previa verifica di completezza documentale e di rispetto delle regole sull'ammissibilità della spesa, di procedere ai trasferimenti delle quote di finanziamento successive alla prima una volta conseguita la percentuale di spesa prevista dalla normativa vigente.
5. A seguito del completamento dell'intervento, l'Ente beneficiario provvederà alla chiusura dell'operazione sul sistema informativo SMEC attraverso:
  - a. la rendicontazione completa di tutte le spese sostenute completa degli atti richiesti;
  - b. la verifica del corretto aggiornamento di tutti i dati e gli atti relativi agli step procedurali e di tutte le procedure di aggiudicazione espletate per la realizzazione della stessa;
  - c. l'aggiornamento dei valori degli indicatori di output a conclusione;
  - d. l'aggiornamento del quadro economico a consuntivo e delle eventuali economie sulla base della chiusura della contabilità finale;
  - e. la redazione e trasmissione mediante l'applicativo SMEC della dichiarazione di chiusura firmata dal RUP.
6. A seguito della chiusura dell'operazione sul sistema informativo SMEC e della verifica di completezza ai fini del controllo e certificazione della spesa sostenuta sarà emesso il provvedimento di trasferimento del saldo del finanziamento concesso.
7. Nel caso le spese effettivamente sostenute e ammissibili siano inferiori al contributo erogato, si procede al recupero delle relative somme già liquidate.

#### ART. 20. Controlli e monitoraggio

1. L'intervento finanziato è assoggettato ai controlli in loco e sulla documentazione tecnica e contabile ai sensi del Regolamento (UE) 2021/1060, anche al fine di verificare la regolare esecuzione degli interventi ammessi a contributo, la veridicità delle dichiarazioni rese dall'Ente beneficiario nonché il rispetto di quanto previsto all'articolo 65 “Stabilità delle operazioni” dello stesso Regolamento.
2. Tali controlli e verifiche potranno essere svolti sia durante la realizzazione dell'operazione che nei cinque anni successivi al pagamento del saldo al beneficiario al fine di verificare e accertare:
  - a. il possesso dei requisiti dichiarati dall'Ente beneficiario per l'ammissibilità della domanda e per l'ammissione al finanziamento;
  - b. la proprietà, il possesso e l'operatività delle opere finanziate, per cinque anni dall'erogazione del saldo all'Ente beneficiario;
  - c. la conformità degli interventi realizzati rispetto a quanto stabilito dal presente Avviso;
  - d. la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e, laddove pertinente, il loro mantenimento per cinque anni dall'erogazione del saldo;





- e. l'effettivo sostenimento delle spese dichiarate e la loro corretta registrazione contabile, inclusa un'adeguata codificazione che garantisca la loro tracciabilità;
  - f. la conformità delle spese dichiarate alla normativa comunitaria e nazionale.
3. Gli Enti beneficiari sono tenuti a consentire e agevolare le attività di verifica, anche attraverso visite in loco, degli interventi in corso di realizzazione o già completati nonché a tenere a disposizione e ad esibire tutta la documentazione contabile, tecnica e amministrativa relativa al finanziamento concesso per un periodo non inferiore a dieci anni dalla data del provvedimento di liquidazione del saldo.
  4. Nel caso in cui tutta o parte della documentazione di cui sopra non fosse accessibile o ne venisse accertata l'irregolarità, l'Amministrazione Regionale avrà la facoltà di revocare tutto o parte del finanziamento.

#### ART. 21. Cumulabilità dei contributi

1. Fermo restando il rispetto del divieto del doppio finanziamento, il finanziamento assegnato è cumulabile con le spese riconosciute ammissibili anche con altre forme di sostegno pubblico (come ad esempio Conto termico GSE, fondi statali, ecc.), qualsiasi sia la denominazione e la natura, purché nei limiti del 100% della spesa ammessa a contributo.
2. I proponenti devono dichiarare l'esistenza di altri contributi già richiesti e/o concessi e diretti al medesimo intervento in fase di presentazione della proposta mediante la compilazione della modulistica prevista dal presente Avviso e l'invio della relativa documentazione richiesta, affinché siano specificati gli estremi dell'altra forma di sostegno, l'intensità di contributo e una chiara ripartizione dei costi del progetto e della copertura finanziaria complessiva.
3. Nel caso in cui ulteriori contributi, qualsiasi sia la forma, diretti al medesimo progetto siano ottenuti in seguito alla presentazione della proposta, l'Ente beneficiario è tenuto a darne immediata comunicazione all'Unità di progetto.
4. Nel caso in cui l'accesso cumulato alle contribuzioni pubbliche, qualsiasi sia la forma di sostegno, determini il superamento del limite del 100% delle spese ammesse, il finanziamento concesso mediante il presente Avviso è ridotto dell'importo eccedente tale limite.
5. Il contributo di cui al presente Avviso non è cumulabile con le risorse a valere su altre azioni del PR Sardegna FESR 2021-2027.
6. In presenza di più finanziamenti sul medesimo progetto, compatibili con le disposizioni sopra richiamate, per la rendicontazione delle quote di costo afferenti ai diversi finanziamenti, dovranno essere seguite le disposizioni impartite dall'Unità di progetto.

#### ART. 22. Pubblicizzazione del contributo

1. Gli Enti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente Avviso sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di informazione e comunicazione previsti dall'articolo 50 del Regolamento (UE) 2021/1060, ed in particolare:



- a. fornire sul proprio sito web e sui propri siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, comprese le finalità e i risultati, ed evidenziare l'entità del contributo ricevuto;
  - b. apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il contributo ricevuto dall'Unione Europea in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
  - c. con riferimento alle operazioni il cui costo totale supera i 500.000,00 euro, esporre targhe e cartellonistica permanenti chiaramente visibili al pubblico non appena siano avviati i lavori;
  - d. per le operazioni il cui costo totale è inferiore o uguale a 500.000,00 euro, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico recante informazioni sull'operazione che evidenzino il finanziamento ricevuto.
2. Ai fini del rispetto delle azioni di comunicazione a cura degli Enti beneficiari sono rese disponibili le linee guida e i format sul sito istituzionale al seguente link:
- <https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fesr/articolo/comunicazione-fesr-21-27>
3. Se il beneficiario non rispetta gli obblighi di informazione e pubblicità, verrà applicata una rettifica, tenuto conto del principio di proporzionalità, fino al 3% del sostegno del contributo ai sensi dell'articolo 50, comma 3, del Regolamento (UE) 2021/1060 in caso di totale inadempimento e rettifica del 1% del contributo concesso in caso di parziale inadempimento

#### ART. 23. Unità organizzativa competente e Responsabile del procedimento

1. L'unità organizzativa competente è l'Unità di progetto "Interventi per l'efficientamento energetico" - Assessorato dei Lavori Pubblici della Regione Autonoma della Sardegna – Viale Trento n. 69 – 09123 CAGLIARI.
2. Il Responsabile del Procedimento è il coordinatore dell'Unità di progetto, Enrico Giancaspro, e-mail: [efficientamento.energetico@regione.sardegna.it](mailto:efficientamento.energetico@regione.sardegna.it).
3. Eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo potranno essere inoltrati all'indirizzo e-mail: [efficientamento.energetico@regione.sardegna.it](mailto:efficientamento.energetico@regione.sardegna.it).

#### ART. 24. Accesso agli atti

1. Le richieste di accesso agli atti potranno essere inoltrate direttamente all'unità organizzativa competente al seguente indirizzo pec: [efficientamento.energetico@pec.regione.sardegna.it](mailto:efficientamento.energetico@pec.regione.sardegna.it).

#### ART. 25 Procedimento amministrativo e privacy

1. Tutte le informazioni concernenti la presente procedura saranno disponibili sul sito istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it).
2. Tutti i dati richiesti nell'ambito della presente procedura saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dall'iniziativa medesima ai sensi della normativa sulla protezione dei dati personali (Regolamento



generale sulla protezione dei dati G.D.P.R., *General Data Protection Regulation* - Regolamento UE 2016/679, D.Lgs. n. 196/2003 aggiornato con D.Lgs. n. 101/2018).

#### ART. 26. Disposizioni finali

1. Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.
2. L'Unità di progetto si riserva di apportare modifiche al presente Avviso, anche in conseguenza di eventuali norme di riferimento subentranti a livello comunitario, nazionale e regionale, dandone adeguata pubblicità.
3. L'Amministrazione regionale può procedere in qualsiasi momento ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese, sullo stato di avanzamento del progetto, sull'osservanza degli obblighi cui sono soggetti gli Enti beneficiari, anche successivamente alla data di concessione finale del contributo.

#### ART. 27. Allegati

- Allegato A – Scheda di Autovalutazione
- Allegato B – Modello di Dichiarazione DNSH
- Allegato C - Modello di Dichiarazione Climate Proofing
- Allegato D - Guida per la compilazione on line della domanda
- Allegato E – Criteri di Valutazione
- Allegato F – Riferimenti Normativi